REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

SCHEDA ADESIONE AL
PIANO REGIONALE INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA
RIFERITO AL PIANO DI ZONA

DIREZIONE REGIONALE SERVIZI SOCIALI
SERVIZIO FAMIGLIA
DORSODURO, 3493
30123 VENEZIA

Conferenza dei Sindaci AULSS n. 12 Veneziana

DATI GENERALI PROGETTO

RESPONSABILE DEL PROGETTO NEL PIANO DI ZONA

nominativo:_____

qualifica:_____

n. tel _____ fax: _____

indirizzo E-mail :

_____

altri recapiti_____

DURATA: 2008 - 2009

SOGGETTO/I ATTUATORI

COMUNI DI VENEZIA, CAVALLINO TREPORTI, MARCON, QUARTO D'ALTINO E AULSS12

DESCRIZIONE DEL PROGETTO*
(ESTRAPOLATO DAL PIANO DI ZONA IN VIGORE)

P.55 Sviluppo della genitorialità: " sostenere i genitori nella funzione educativa quotidiana "

Centro Famiglia

Il progetto ha preso avvio già nel 2003 come attività rientrante nei finanziamenti della L. 285/1997 e proseguito con i fondi Regionali di cui alla Legge citata.

Il progetto in parola si propone di rendere omogenea l'esperienza dei Comuni di Marcon, Quarto d'Altino e Cavallino Treporti con i servizi già esistenti del Comune di Venezia e dell'AULSS (Venezia fino ad ora Comune riservatario).

Il progetto si propone di accompagnare e sostenere la famiglia nella sua globalità per potenziare e valorizzare il ruolo educativo in uno spazio di ascolto denominato "Centro famiglia" nel quale genitori, insegnanti, operatori sociali e minori possano essere sostenuti, aiutati e stimolati ad avere un confronto sull'esperienza che stanno vivendo. Ha lo scopo, inoltre ,di attivare iniziative di studio e di intervento mirate che coinvolgono docenti, alunni e genitori per il presentarsi frequente di episodi di disagio comportamentale da parte di alcuni minori inseriti in ambito scolastico, che ha determinato, nel tempo, un primo confronto tra scuola, famiglia e territorio. I temi potranno essere quelli relativi ai comportamenti, all'apprendimento e allo svantaggio sociale, spesso correlati tra loro. Si intende quindi prevenire il disagio psico-fisico e raggiungere un'integrazione positiva tra l'individuo e l'ambiente scuola-famiglia- territorio.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1 - Costituzione di un gruppo operativo formato da personale AULSS, Comuni, Scuola e Privato sociale, che attraverso percorsi di formazione garantisca la costruzione e il mantenimento della rete tra servizi.
2 - Sostenere, rinforzare e responsabilizzare i genitori.
3 - Fornire informazioni e supporto sulle questioni educative.
4 - Promuovere una linea educativa positiva nel territorio e favorire l'accesso al centro famiglia.
5 - Promozione nel Territorio dell'Attività di Mediazione Familiare.

AZIONI

Azione 1: Attività di programmazione, verifica in itinere e formazione del gruppo operativo.

Azione 2: Gruppi di discussione di genitori con figli frequentanti lo stesso ciclo scolastico (asili nido, scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole secondarie di I°grado pubbliche e private).

Azione 3: Consulenze presso spazi dedicati già individuati nei Comuni limitrofi.

Azione 4: Percorsi di gruppo per genitori, insegnanti o altri adulti di riferimento.

Azione 5: Attività di promozione della mediazione familiare nel Territorio.

METODOLOGIA ADOTTATA

Azione 1: Incontri periodici con operatori appartenenti al gruppo operativo anche con esperti per la formazione.

Azione 2: Cicli di incontri condotti da esperti in collaborazione con i servizi del Territorio.

Azione 3: Organizzazione e gestione di consulenze individuali o di coppia effettuate presso lo spazio dedicato del Centro Famiglia.

Azione 4: Organizzazione di cicli di incontri con genitori e adulti di riferimenti a richiesta o a cadenza annuale.

Azione 5: Produzione e diffusione materiale informativo, anche attraverso incontri con punti nodali della rete dei servizi.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL TARGET DEL PROGETTO

FASCE DI ETA'	STIMA NUMERO FAMIGLIE COINVOLTE	STIMA NUMERO DESTINATARI
25 - 55	200	20.494
	Stima numero operatori coinvolti circa 30 operatori dei servizi socio sanitari,scuola e privato sociale , appartenenti al territorio dei 4 comuni	30

CRITERI E INDICATORI INDIVIDUATI PER LA VERIFICA DEI RISULTATI FINALI RAGGIUNTI

Azione 1: Rapporto tra n° partecipanti percorsi formazione/n ° partecipanti al gruppo operativo

Azione 2: Rapporto tra n° partecipanti ai gruppi di discussi one / n° famiglie iscritte

Azione 3: Rapporto tra n° accessi (casi) al centro famiglia / n° famiglie con figli minori presenti nel territo rio

Azione 4: Rapporto tra n° aperture del Centro Famiglia / n° aperture al pubblico in riferimento ai dati storici

Azione 5: Rapporto tra n° incontri con persone appartenenti ai nodi della rete (in riferimento ai dati storici)

RIEPILOGO

OBIETTIVI	AZIONI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI VERIFICA
Costituzione di un gruppo operativo formato da personale AULSS, Comuni, Scuola e Privato sociale, che attraverso percorsi di formazione garantisca la costruzione e il mantenimento della	**Azione 1:** Attività di programmazione, verifica in itinere e formazione del gruppo operativo	Circa 20 persone	**Azione 1:** Rapporto tra n° partecipanti percorsi formazione / n° partecipanti al gruppo operativo
	Azione 2: Gruppi di discussione di genitori con figli frequentanti lo stesso ciclo	Circa 80% delle persone	**Azione 2:** Rapporto tra n° partecipanti ai gruppi di discussione / n° famiglie iscritte

rete tra servizi. Sostenere, rinforzare e responsabilizzare i genitori. Fornire informazioni e supporto sulle questioni educative. Promuovere la conoscenza e l'accesso al centro famiglia. Promozione nel Territorio dell'Attività di Mediazione Familiare	scolastico (asili nido, scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole secondarie di I° grado pubbliche e private)		
	Azione 3: Consulenze presso spazi dedicati già individuati nei Comuni limitrofi	circa 50 persone l'anno	**Azione 3:** Rapporto tra n° accessi (casi) al centro famiglia / n° famiglie con figli minori presenti nel territorio
	Azione 4: Percorsi di gruppo per genitori, insegnanti o altri adulti di riferimento.	Circa 100 adulti di riferimento	**Azione 4:** Rapporto tra n° aperture del Centro Famiglia / n° aperture al pubblico in riferimento ai dati storici
	Azione 5: Attività di promozione della mediazione familiare nel Territorio	Circa 50 persone appartenenti ai nodi della rete	**Azione 5:** Rapporto tra n° incontri con persone appartenenti ai nodi della rete (in riferimento ai dati storici)

È LA CONTINUAZIONE DI UN PRECEDENTE PROGETTO X SI' ☐ NO

AVVIO PREVISTO PER
FEBBRAIO 2008
(subordinatamente alla verifica sulla coerenza e congruità con gli obiettivi Regionali)

LA CONFERENZA DEI SINDACI DICHIARA L'IMPEGNO A SOSTENERE NON MENO DEL 20% DEL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO PARI A €22.500,00 PER ANNO.

DATA FIRMA